

**IMPIANTO DI VALORIZZAZIONE ENERGETICA DEL
BIOGAS PRODOTTO DALLA DISCARICA GALOPPO
DI CHIARAVALLE**

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

**MANUTENZIONE E50 su n.1 GRUPPO MWM-PRONTO
INTERVENTO-REMOTE SERVICE**

CODICE CIG: 588234155A - Prot. N. 8512 del 05/08/2014

PARTE PRIMA - DEFINIZIONE TECNICA ED ECONOMICA DEI LAVORI.....	3
1 Premessa.....	3
2 Oggetto del servizio.....	3
3 Breve descrizione dell'impianto.....	4
3.1 Sezione di estrazione.....	4
3.2 Sezione di aspirazione, trattamento e controllo.....	4
3.3 Sezione di produzione di energia elettrica.....	5
4 Ammontare dell'appalto.....	5
5 Durata del servizio.....	6
6 Tipologia del servizio: attività comprese nell'ammontare dell'appalto.....	6
6.1 Prestazione1: Assistenza telefonica & Assistenza Tecnica da Remoto (Remote Service).....	6
6.2 Prestazione2: Pronto Intervento e reperibilità.....	7
6.3 Prestazione3: Manutenzione Preventiva E50.....	8
6.3.1 Apparecchiatura compresa nella manutenzione preventiva.....	8
6.3.2 materiali di consumo e di ricambio compresi nell'appalto.....	8
6.3.3 Manutenzione preventiva di un gruppo di produzione elettrica.....	9
6.4 Servizi accessori compresi nel prezzo dell'appalto.....	13
6.5 Gestione tecnica.....	13
7 Tipologia del servizio: attività non comprese nell'ammontare dell'appalto.....	14
7.1 Manutenzione correttiva.....	14
8 Procedura di gara e criterio di aggiudicazione.....	15
9 Capacità tecniche delle ditte partecipanti.....	15
10 Oneri ed obblighi a carico dell'appaltatore.....	16
11 Penalità a carico dell'appaltatore.....	18
12 Fatturazione e pagamenti.....	19
13 Subappalto del servizio.....	19
14 Responsabilità in materia di subappalto.....	21
15 Pagamento dei subappaltatori.....	21
16 Vigilanza e controllo.....	22
17 Stipulazione del contratto.....	22
18 Interpretazione del contratto e del capitolato speciale d'appalto.....	22
19 Documenti che fanno parte del contratto.....	22
20 Adempimenti per la stipula del contratto.....	23
21 Risoluzione contratto per colpa dell'impresa aggiudicataria - recesso.....	23
22 Richiamo alle leggi.....	25
23 Accordo Bonario e Foro Competente.....	25
24 Assicurazioni.....	25
25 Garanzia a corredo dell'offerta (ex cauzione provvisoria).....	25
26 Cauzione definitiva.....	26
27 Riduzione delle cauzioni.....	26
28 Norme di sicurezza generali.....	27
29 Piano operativo di sicurezza.....	27
30 Privacy.....	27
PARTE SECONDA - SPECIFICHE TECNICHE.....	28
31 Materiali e ricambi idonei.....	28
32 Norme generali sui materiali, componenti, i sistemi e l'esecuzione.....	28

PARTE PRIMA – DEFINIZIONE TECNICA ED ECONOMICA DEI LAVORI

1 Premessa

I soggetti destinatari dei diritti ed obblighi nascenti dal presente Capitolato Speciale l'Appalto (CSA) sono:

- a) l'impresa appaltatrice del servizio che risulterà comunque responsabile della corretta esecuzione dei servizi, di seguito denominato "Appaltatore" o "Impresa Aggiudicataria" e "Ditta Aggiudicataria";
- b) l'AnconAmbiente S.p.A., di seguito anche indicata come "Ente Appaltante" o "Stazione Appaltante" o "S.A."

2 Oggetto del servizio

L'appalto ha per oggetto:

- n.1 manutenzione preventiva E50 da effettuare su n.1 gruppo MWM ubicato nell'impianto di valorizzazione energetica del biogas prodotto dalla discarica Galoppo;
- assistenza telefonica&remote service;
- servizio di reperibilità e di pronto intervento su tutta l'impiantistica facente parte delle seguenti sezioni:
 - sezione di aspirazione, trattamento e controllo;
 - sezione di produzione di energia elettrica, fino alla cabina di consegna;
 - torcia ad alta temperatura.

Tutte le attività da effettuare e comprese nell'ammontare dell'appalto sono dettagliatamente descritte al paragrafo 6 del presente CSA.

Nell'ammontare dell'appalto non sono comprese tutte le attività di manutenzione correttiva non contemplate nel paragrafo 6 e descritte nel paragrafo 7 che potranno essere affidate all'impresa aggiudicataria dalla S.A. previa accettazione di un preventivo.

Si mette in evidenza che resta convenuto e stabilito contrattualmente che nell'importo dell'appalto si intendono compresi e compensati sia tutti gli obblighi ed oneri generali e speciali richiamati e specificati nel presente capitolato e negli altri atti contrattuali, sia gli obblighi ed oneri che, se pure non esplicitamente richiamati, devono intendersi come insiti e conseguenti nell'esecuzione del complesso del servizio e comunque di ordine generale e necessari a dare il servizio compiuto in ogni parte e nei termini contrattuali.

Di conseguenza l'appaltatore, nel formulare la propria offerta in base a calcoli di sua convenienza, ed a tutto suo rischio, deve tener conto, oltre che di tutti gli oneri anche di tutte le particolari lavorazioni, forniture ed eventuali rifiniture che fossero state omesse negli atti e nei documenti del presente appalto, ma pur necessarie per rendere il servizio funzionale in ogni suo particolare e nel suo complesso.

L'appaltatore, con il fatto stesso di partecipare alla gara, espressamente dichiara che tutte le clausole e condizioni previste nel presente capitolato, nel contratto e in tutti i documenti che nel contratto formano parte integrante hanno carattere di essenzialità.

L'appaltatore quindi con la sottoscrizione degli atti contrattuali espressamente dichiara che di tutti gli oneri diretti ed indiretti previsti o non posti a suo carico, nessuno escluso od eccettuato, ha tenuto conto nel presentare la propria offerta.

3 Breve descrizione dell'impianto

3.1 Sezione di estrazione

La sezione di estrazione è costituita dai componenti che permettono l'estrazione del biogas dal corpo della discarica.

In particolare i primi elementi della sezione sono i pozzi di captazione del biogas che coprono omogeneamente l'area della discarica e che in taluni casi sono dotati di pompe pneumatiche per l'estrazione del percolato alimentate da n.3 compressori ad aria compressa.

Il biogas estratto dai pozzi è quindi convogliato tramite linee di "trasporto", ossia tubazioni in polietilene ad alta densità, verso i collettori di raggruppamento che lo inviano al successivo collettore generale.

3.2 Sezione di aspirazione, trattamento e controllo

Il biogas proveniente dalla sezione di estrazione viene avviato al trattamento nella sezione di aspirazione e controllo in modo da permetterne correttamente l'impiego come combustibile nei gruppi elettrogeni.

La sezione di aspirazione e controllo comincia con il collettore principale, che raccoglie il gas proveniente dai cinque collettori di raggruppamento, e lo invia al filtro grossolano che ha il compito di separare e scaricare automaticamente parte della condensa presente nel biogas e trattenere per mezzo di un filtro le parti solide in sospensione. La purificazione del biogas prosegue con raffreddamento tramite passaggio in uno scambiatore di calore acqua-biogas a fascio tubiero, a servizio del quale opera un chiller refrigeratore. Dopo il raffreddamento, il biogas attraversa un separatore di condensa di tipo ciclonico, che ha la funzione di separare le particelle di acqua tramite l'effetto ciclonico e la riduzione di velocità del flusso. Nella parte inferiore del separatore è prevista una flangia di fondo per la pulizia periodica. L'ingresso del fluido nel separatore di condensa è tangenziale, a vortice, mentre in uscita, nella parte superiore, è aspirato da un turbo aspiratore multistadio che è in grado di applicare la necessaria depressione a tutta la rete di captazione del biogas e fornisce anche la pressione necessaria al biogas che alimenta i gruppi elettrogeni. Tutta la sezione costituita dall'aspiratore è installata in doppia configurazione, in parallelo e l'aspiratore, grazie ad una regolazione mediante inverter, ha un range di regolazione molto ampio che consente di ottenere una curva di aspirazione quasi costante al variare della portata.

Infine il biogas subisce l'ultimo trattamento di filtrazione/adsorbimento, in un apposito filtro metallico in pressione a carbone attivo, prima di passare ai gruppi di combustione.

Della sezione di aspirazione e trattamento è anche parte integrante il sistema di analisi e controllo del biogas, che permette di analizzare in continuo il contenuto di metano e di ossigeno del biogas, di verificare e garantire il funzionamento dell'impianto in sicurezza.

3.3 Sezione di produzione di energia elettrica

L'impianto di produzione di energia elettrica è costituito da 2 gruppi elettrogeni MWM e dall'impianto elettrico di trasformazione della tensione da bassa a media e di interfaccia con la rete di distribuzione.

Il gas purificato proveniente dalla sezione di aspirazione e trattamento è inviato, in lieve pressione, ai due gruppi elettrogeni di generazione, che sono costituiti da motori a combustione interna a ciclo otto, alimentati con il biogas.

Il sistema è automatico ed è presente un sistema di sicurezza con controllo dell'ossigeno che consente di evitare l'aspirazione di pericolose miscele esplosive. I motori sono accoppiati a generatori sincroni trifase.

L'energia elettrica prodotta in bassa tensione è elevata in media tensione mediante le apparecchiature di trasformazione-elevazione, e vettoriata alla rete di distribuzione nazionale.

4 Ammontare dell'appalto

A) L'importo del servizio a base di gara per l'intero periodo contrattuale è pari a:

€ 39.520,00 oltre IVA (trentanovemilacinquecentoventi/00).

Di cui:

€ 38.000,00 (trentottomila/00) oltre IVA per n.1 manutenzione preventiva E50, remote service e pronto intervento e di quant'altro espresso al successivo paragrafo 6;

€ 1.520,00 (millecinquecentoventi/00) oltre IVA per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta, compresi di costi relativi a rischi interferenti previsti nel DUVRI allegato.

Nell'importo complessivo di € 39.520,00 di cui € 1.520,00 di oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta si intende compreso l'approvvigionamento e l'uso delle attrezzature e dei mezzi di lavoro necessari a effettuare i servizi a regola d'arte, in sicurezza e nei tempi prescritti dalla SA; non è previsto alcun compenso aggiuntivo per il noleggio e la conduzione di qualsiasi mezzo necessario.

L'aggiudicazione avrà luogo con il criterio del prezzo più basso mediante ribasso.

B) I lavori di manutenzione correttiva di cui al paragrafo 7 e di quant'altro richiesto dalla S.A. saranno compensati previa stesura, da parte dell'impresa aggiudicataria, di dettagliato preventivo tecnico/economico **che dovrà essere preventivamente accettato dalla S.A.**

Costituiscono elenco prezzi unitari per la manutenzione, i seguenti prezzari elencati in ordine di priorità:

- 1) Il prezzario vigente delle opere compiute e dei materiali della regione Marche;
- 2) I prezzari di listino dei produttori al netto di uno sconto non inferiore al 30%.

In caso di indisponibilità di prezzi di opere compiute si farà riferimento, sempre allo stesso prezzario, ma considerando il **prezzo della manodopera** e dei materiali installati e si procederà alla definizione del prezzo mediante "analisi prezzi" specifica.

Si precisa che il tempo di intervento da contabilizzarsi negli interventi di manutenzione correttiva deve essere netto, cioè senza conteggiare i tempi necessari per i trasferimenti da /a cantiere nè per l'acquisto dei materiali.

Si evidenzia tuttavia che la S.A. si riserva la facoltà di richiedere ulteriori preventivi a ditte iscritte e non iscritte all'interno dell'Albo Fornitori e di procedere all'affidamento dell'intervento o della fornitura a favore della ditta che ha presentato la migliore offerta.

5 Durata del servizio

L'appalto del servizio in oggetto avrà durata di mesi 5 (cinque) dalla stipula del formale contratto, in seguito a consegna da effettuarsi nei termini di legge vigenti.

E' facoltà della Stazione Appaltante procedere in via d'urgenza, all'assegnazione del servizio, anche nelle more della stipulazione formale del contratto, ai sensi delle norme vigenti in materia.

L'AnconAmbiente SpA si riserva la più ampia facoltà di revoca dell'incarico del servizio, in qualunque momento ed a proprio insindacabile giudizio, fermo il diritto della Ditta al pagamento delle prestazioni effettuate, secondo le norme vigenti, con esclusione in ogni caso del risarcimento degli eventuali maggiori danni.

6 Tipologia del servizio: attività comprese nell'ammontare dell'appalto

Tutte le attività da effettuare e comprese nell'ammontare dell'appalto sono di seguito descritte.

6.1 **Prestazione1: Assistenza telefonica & Assistenza Tecnica da Remoto (Remote Service)**

L'appaltatore dovrà avere una sede operativa dotata di un sistema informatizzato coordinato e gestito da personale dedicato al front-end in modo da garantire i servizi di help desk, technical service e remote service.

-Per controllo da remoto si intende il controllo/monitoraggio dalla propria sede operativa attraverso rete internet al sistema esistente di supervisione dei sensori già predisposti presso l'impianto.

Il controllo remoto potrà avvenire tramite software TEAMVIEWER oppure VNC su rete protetta VPN.

-Per intervento da remoto si intendono tutte le operazioni finalizzate al riavvio impianto.

L'appaltatore dovrà indicare anche un numero telefonico che garantisca un servizio di assistenza telefonica remota necessario per:

- Segnalare i malfunzionamenti;
- Ricevere assistenza telefonica di natura tecnica in tempo reale;
- Attivare assistenza on site per verificare e risolvere eventuali problemi riscontrati;
- Richiedere informazioni, approfondimenti e proposte in merito a soluzioni, prodotti e servizi.

Tale servizio dovrà essere garantito:

-dal lunedì al sabato dalle ore 8.30 alle 12.30;

-dal lunedì al venerdì dalle ore 14.00 alle ore 18.00.

E' altresì compresa la reperibilità telefonica, con numero dedicato, in caso di fermo per guasto per ripristinare il regolare funzionamento dell'impianto 24 ore su 24 per tutta la durata dell'appalto.

L'appaltatore dovrà inoltre garantire la supervisione e controllo da remoto dell'impianto in modo da effettuare attività di monitoraggio del sistema direttamente dalla propria sede **24 ore su 24 per tutta la durata dell'appalto.**

Al momento dell'affidamento del servizio verranno consegnate all'impresa aggiudicatrice le password per accedere da remoto e per effettuare gli interventi nell'impianto.

6.2 Prestazione2: Pronto Intervento e reperibilità

Nel caso in cui l'assistenza telefonica e il controllo/intervento da remoto non risolvano le problematiche eventuali riscontrate nell'impianto, l'Appaltatore dovrà garantire la presenza di personale specializzato in sito per eseguire una diagnosi approfondita del problema e ripristinare immediatamente la funzionalità dell'apparecchiatura/dell'impianto e riavviare almeno un generatore.

Si evidenzia che il Pronto Intervento comprende tutta l'impiantistica presente nelle seguenti sezioni:

- sezione di aspirazione, trattamento e controllo;
- sezione di produzione di energia elettrica, fino alla cabina di consegna;
- torcia ad alta temperatura.

A titolo esemplificativo e non esaustivo dell'impiantistica facente parte delle sezioni suddette, si allega il registro di manutenzione correttiva dell'impianto.

Il tecnico preposto dall'appaltatore dovrà intervenire presso l'impianto entro 3 ore:

- dalla chiamata telefonica effettuata dal sistema/dall'addetto dell'impianto;
- dall'anomalia riscontrata (dall'impresa aggiudicataria) da controllo remoto.

Per garantire tali interventi urgenti, di emergenza ed imprevedibili nell'impianto oggetto dell'appalto, l'Appaltatore dovrà fornire, in ore al di fuori di quelle lavorative giornaliere e nelle giornate prefestive e festive, un servizio di reperibilità costituito da tecnici specializzati in grado di intervenire e riavviare almeno uno dei due gruppi di generazione elettrica entro tre ore dal fermo impianto.

Tale servizio deve essere garantito 24 ore su 24 per tutta la durata dell'appalto.

Tuttavia presumibilmente il servizio di pronto intervento deve essere necessario:

- In assenza dell'addetto dell'impianto (dipendente della S.A.)
 - Lunedì - mercoledì - venerdì: dalle ore 16.00 alle ore 9.00 del giorno seguente;
 - Martedì - giovedì: dalle ore 12.00 alle ore 9.00 del giorno seguente;
 - Sabato: dalle ore 12.00 alle ore 00.00;
 - Domenica: dalle ore 00.00 alle ore 9.00 del giorno seguente;
 - Durante i giorni festivi;
 - Durante i periodi di ferie e malattia dell'addetto all'impianto.
- Durante la presenza dell'addetto all'impianto nel caso in cui, neanche con l'ausilio dell'assistenza telefonica del personale reperibile incaricato dall'appaltatore, l'addetto non riesca a risolvere la problematica o a riavviare l'impianto.

Tutti gli interventi di pronto intervento, sia in orario diurno che notturno sia in giornate festive che feriali, da effettuare presso il sito e necessari per riavviare almeno uno dei due generatori dell'impianto (per evitare il fermo impianto), sono compresi nell'appalto.

Gli unici interventi esclusi dall'importo contrattuale sono quelli che si rendono necessari per riparazione o sostituzione di componenti con un costo di fornitura cadauno non inferiore al netto di uno sconto pari al 30% (trentapercento) dei prezziari del listino dei produttori; tali interventi dovranno comunque essere preventivamente concordati ed autorizzati dalla S.A (tali attività rientrano nel paragrafo 7).

6.3 Prestazione3: Manutenzione Preventiva E50

L'unica manutenzione preventiva richiesta all'impianto è la E50 a 12000 ore di esercizio, che dovrà essere effettuata soltanto su un gruppo, che verrà indicato al momento dell'affidamento dei lavori alla ditta aggiudicataria.

L'appaltatore dovrà comunque comunicare agli uffici tecnici della stazione appaltante le date di intervento della manutenzione preventiva, evitando al massimo i fermi impianto durante la manutenzione.

6.3.1 Apparecchiatura compresa nella manutenzione preventiva

- n.1 Gruppo di Produzione Energia dettaglio manutenzione paragrafo 6.3.3 (tali interventi potranno essere effettuati solo da tecnici specializzati muniti di certificato di partecipazione ai seminari organizzati dalla casa madre MWM specifici per i gruppi e per le rispettive manutenzioni).

GRUPPO DI PRODUZIONE DI ENERGIA	
Descrizione intervento	Data intervento
n.1 Attività E50 su n.1 gruppo motore (si intende esclusa soltanto la fornitura dell'olio motore: fornito dalla S.A.)	-all'affidamento del servizio

6.3.2 materiali di consumo e di ricambio compresi nell'appalto

Per materiali di consumo nel presente appalto sono da intendersi i materiali che devono essere sostituiti durante la manutenzione preventiva prevista. A titolo indicativo e non esaustivo sono compresi nell'appalto i seguenti materiali (e comunque quelli necessari per la manutenzione E50), tutti sulla base delle specifiche prestazionali richieste dai costruttori:

- Filtri aria/olio, etc, tutti i filtri esterni ed interni;
- Teste cilindri;
- Guarnizioni;
- N.12 candele per i gruppi MWM TCG2016 V12 C
- Etc.

Per materiali di ricambio sono da intendersi i materiali che vengono sostituiti a seguito di guasti e rotture, ed utilizzati di norma durante gli interventi di manutenzione correttiva e **con un costo di fornitura cadauno non inferiore al netto di uno sconto pari al 30% (trentapercento) dei prezziari di listino dei produttori; tali interventi dovranno comunque essere preventivamente concordati ed autorizzati dalla S.A.** Il prezzo di riferimento è quello del singolo componente anche se vengono sostituiti più componenti nello stesso intervento.

6.3.3 Manutenzione preventiva di un gruppo di produzione elettrica

Si intende esclusa dall'ammontare dell'appalto soltanto la fornitura dell'olio per il gruppo di produzione elettrica da mantenere in quanto fornito dalla S.A. Di seguito il programma di manutenzione TCG 2016 C da eseguire per l'intervento E50.



TCG 2016 C
Wartungsplan 5-2



Programma di manutenzione

Valida per:	Tipo di motore:	Motore V12 e V16
	Numero di giri:	$n = 1500 \text{ min}^{-1}$
	Gas combustibile:	Gruppo gas 2
	Simbolo di potenza:	ICN
	Impiego:	Gruppi di generazione della corrente

Interventi di manutenzione

in base alle prescrizioni	E10	E20	E30	E40	E50	E60	E70	Descrizione	
	1 volta dopo 50 O.d.e.	ogni 24 ore (giornalmente)	ogni 1500 O.d.e.	ogni 3000 O.d.e.	ogni 12000 O.d.e.	ogni 24000 O.d.e.	ogni 48000 O.d.e.		
								Come da Circolare tecnica 0199 - 99 - 2105	Motori a gas - Olio lubrificante Analisi dell'olio lubrificante, cambio dell'olio lubrificante ecc.
								Come da Circolare tecnica 0199 - 99 - 2105	Sostituzione della cartuccia filtrante dell'olio lubrificante
								Come da Circolare tecnica 0199 - 99 - 2116	Trattamento di conservazione del motore Ceratura motore, deceratura motore, ecc.
								All'occorrenza	Sostituzione del filtro dell'aria di aspirazione - quando viene raggiunto il limite di pressione caduta (osservare l'indicatore di manutenzione) - in presenza di danni (perdite) - massimo dopo 4000 o.d.e
								All'occorrenza	Pulizia del motore
								All'occorrenza	Sostituzione o revisione del dispositivo di avviamento
								Mensilmente	Prova di funzionamento, se il motore non è stato messo in funzione in un mese in condizione di disponibilità al funzionamento
								Mensilmente	Manutenzione della batteria, se il motore non è stato messo in funzione in un mese in condizione di disponibilità al funzionamento
								Rispettivamente dopo 4 mesi	Esecuzione dell'analisi del gas (come da circolare tecnica 0199 - 99 - 3017)
								Rispettivamente dopo 6 mesi	Controllo del liquido refrigerante per motori (come da circolare tecnica 0199 - 99 - 2091)
								Rispettivamente dopo 6 mesi	Verifica della caduta di pressione del filtro del gas
								Rispettivamente dopo 12 mesi	Verifica degli organi di regolazione, impostazione della pressione e tenuta del sistema di regolazione del gas
								Rispettivamente dopo 12 mesi	Sostituzione della cartuccia filtrante del gas
								Rispettivamente dopo 24 mesi	Sostituzione del liquido refrigerante per motori

TCG 2016 C

Wartungsplan 5-2



In base alle prescrizioni	E10	E20	E30	E40	E50	E60	E70	Descrizione
	1 volta dopo 50 O.d.e.	ogni 24 ore (giornalmente)	ogni 1500 O.d.e.	ogni 3000 O.d.e.	ogni 12000 O.d.e.	ogni 24000 O.d.e.	ogni 48000 O.d.e.	
								Dopo gli interventi di manutenzione
								Rodaggio motore (ad es. dopo rinnovo di pistoni, camicia del cilindro, ecc.)
								Secondo le indicazioni del produttore
								Manutenzione del generatore
								Secondo le indicazioni del produttore
								Manutenzione della frizione
								Secondo le indicazioni del produttore
								Manutenzione degli elementi a molla (telaio di base)
	x		x	x	x	x	x	Test e prova funzionale
	x		x	x	x	x	x	Controllo e regolazione del gioco delle valvole di aspirazione e di scarico
	x		x	x	x	x	x	Controllo del residuo della valvola (con la testa del cilindro montata)
		x						Controllo visivo dell'impianto
			x	x	x	x	x	Manutenzione della batteria
			x	x	x	x	x	Controllo della valvola a farfalla
				x	x	x	x	Manutenzione dello sfianto del basamento motore (modello UPF) - Sostituire tutti i filtri esterni ogni 3000 o.d.e (stadio di filtrazione 2) - Sostituire tutti i filtri interni ogni 6000 o.d.e (stadio di filtrazione 1)
				x	x	x	x	Sostituzione delle candele di accensione
				x	x	x	x	Controllo del punto di accensione
				x	x	x	x	Test dei gruppi ausiliari mediante sistema TEM
					x			Controllo e pulizia del turbocompressore a gas di scarico - Seguire le indicazioni nella documentazione del costruttore
						x	x	Revisione del turbocompressore a gas di scarico - Seguire le indicazioni nella documentazione del costruttore
					x	x	x	Controllo del fissaggio del motore
					x	x	x	Controllo del pignone dello starter e della corona dentata sul volano
					x	x	x	Controllo visivo della tubazione di scarico (tubazione smontata)
					x	x	x	Revisione delle teste del cilindro
					x			Controllo visivo della camicia del cilindro (camicia del cilindro montata)
						x	x	Sostituzione delle camicie del cilindro
					x			Controllo ed endoscopia del raffreddatore della miscela
						x	x	Pulire il radiatore della miscela

In base alle prescrizioni	E10	E20	E30	E40	E50	E60	E70	Descrizione
	1 volta dopo 50 O.d.e.	ogni 24 ore (giornalmente)	ogni 1500 O.d.e.	ogni 3000 O.d.e.	ogni 12000 O.d.e.	ogni 24000 O.d.e.	ogni 48000 O.d.e.	
						x	x	Sostituzione delle tubazioni dell'olio lubrificante del sistema di prelubrificazione
					x	x		Pulizia del miscelatore gas-aria
							x	Revisione del miscelatore gas-aria
						x		Controllo dei compensatori di gomma
							x	Sostituzione dei compensatori di gomma
						x	x	Sostituzione dell'ammortizzatore di vibrazioni torsionali basato sul principio di viscosità
						x	x	Controllo degli ammortizzatori di vibrazioni, delle tubazioni flessibili e delle tubazioni elastiche
						x	x	Controllo del valvolame e degli organi di regolazione lato motore
						x	x	Controllo dei cavi elettrici, dei connettori fascio di cavi e dei sensori
						x		Controllo dell'albero a gomiti, gioco assiale
						x		Controllo delle bussole del piede di biella
						x	x	Sostituzione del cuscinetto di biella
						x	x	Sostituzione (completa) dei pistoni
						x		Controllo visivo della punteria di valvola (punteria di valvola montata)
							x	Sostituzione della punteria di valvola
							x	Controllo visivo dell'albero a camme (albero a camme montato)
							x	Sostituzione dell'albero a camme
							x	Sostituzione del cuscinetto dell'albero a camme
							x	Controllo (completo) del meccanismo di distribuzione, pulizia
							x	Sostituire i fusti di biella
							x	Sostituzione dell'anello di tenuta dell'albero a gomiti, lato della presa di moto
							x	Sostituzione dell'anello di tenuta dell'albero a gomiti, lato libero
							x	Controllo dell'albero a gomiti
							x	Sostituzione dei cuscinetti di banco e dei cuscinetti assiali
							x	Controllo e pulizia dell'ingranaggio
							x	Sostituire la pompa dell'olio lubrificante
							x	Sostituzione della valvola di limitazione della pressione del lubrificante

	E10	E20	E30	E40	E50	E60	E70	Descrizione
in base alle prescrizioni								
1 volta dopo 50 O.d.e.								
ogni 24 ore (giornalmente)								
ogni 1500 O.d.e.								
ogni 3000 O.d.e.								
ogni 12000 O.d.e.								
ogni 24000 O.d.e.								
ogni 48000 O.d.e.								
							x	Sostituzione dei compensatori del gas di scarico
							x	Revisione dello strumento di regolazione

6.4 Servizi accessori compresi nel prezzo dell'appalto

Sono altresì compresi nell'ammontare dell'appalto i seguenti servizi.

- Sopralluoghi: la stazione appaltante potrà richiedere sopralluoghi specifici presso l'impianto in oggetto, al fine di verificare situazioni individuate / segnalate potenzialmente pericolose, oppure per ottenere proposte di soluzione a problemi manutentivi particolari. La stazione appaltante potrà richiedere ogni sopralluogo tramite contatto telefonico o l'invio di e-mail e l'Appaltatore dovrà provvedere ad effettuare i sopralluoghi entro i termini richiesti dalla stazione appaltante e comunque entro il termine massimo di giorni 3 dalla richiesta - pena l'applicazione di una penale per ogni giorno di ritardo, così come previsto al paragrafo 11 - oltre a fornire tempestivamente, anche per via telematica, un rapporto sul sopralluogo, le proposte di soluzione, una stima economica a cui potrà o meno seguire un ordine di computo, la documentazione fotografica e quant'altro necessario o richiesto. Il costo dei sopralluoghi da effettuare su richiesta, si intende ricompreso nell'ammontare dell'appalto.
- Computi metrici estimativi (perizie): L'Appaltatore è tenuto a svolgere una attività di computazione, relativamente a qualsiasi esigenza di tipo manutentivo richiesta dalla stazione appaltante conseguente o meno a visite di sopralluogo di cui al punto precedente e riferite comunque all'impianto oggetto dell'appalto. I computi richiesti dovranno individuare le soluzioni tecniche atte a risolvere gli specifici problemi manutentivi ed essere eseguiti con riferimento alle prescrizioni tecniche generali e sulla base dei prezzi di mercato (indicando il riferimento del listino/prezzario adottato) con applicato lo sconto. La stazione appaltante richiederà ogni computo, tramite contatto telefonico o per e-mail. La documentazione tecnico-economica fornita alla S.A. a seguito del computo dovrà essere congrua ed esaustiva, al fine di consentire la decisione più opportuna in merito all'intervento. Il computo dovrà essere fornito, anche per via telematica, e comunque su supporto informatico ed entro i tempi richiesti e concordati preventivamente. Il tempo massimo complessivo per ogni singola computazione è stabilito in 7 giorni dalla richiesta, riducibili a 3 nei casi d'urgenza su richiesta della Stazione Appaltante. Il mancato rispetto di tali tempi darà luogo all'applicazione di una penale per ogni giorno di ritardo, così come previsto al paragrafo 11.
La S.A. non dovrà alcun compenso all'appaltatore per i preventivi da lui redatti in quanto attività ricompresa nell'ammontare dell'appalto. I preventivi potranno o meno portare all'esecuzione del relativo lavoro nell'ambito del presente appalto.

6.5 Gestione tecnica

Inoltre l'appaltatore dovrà:

- a) garantire l'intervento richiesto per difetto di funzionalità dell'impianto entro tre ore dal fermo impianto riscontrato telefonicamente o da controllo da remoto dall'impresa aggiudicataria;
- b) comunicazione all' Ufficio Tecnico della S.A. competente delle cause ostative alla riparazione del guasto entro 3 ore dall'accertamento delle cause stesse e relativa comunicazione del cronoprogramma dei lavori necessari al ripristino della situazione di corretto funzionamento;

- c) essere disponibile a partecipare, entro tre giorni lavorativi, ad eventuali riunioni/sopralluoghi presso la sede dell'AnconAmbiente ubicata in via del Commercio 27 ad Ancona e/o presso l'impianto di valorizzazione del biogas ubicato in via del Galoppo a Chiaravalle (An) su semplice richiesta della stazione appaltante;
- d) far annotare la data e l'orario di inizio e fine intervento e apporre firma al proprio personale addetto nei registri conservati presso l'impianto di valorizzazione energetica del biogas;
- e) presentare alla fine di ogni attività di manutenzione e di pronto intervento un "rapporto di intervento tecnico" nel quale saranno descritti:
- Le operazioni effettuate;
 - Lo stato dell'apparecchiatura al momento dell'ispezione;
 - Considerazioni sul funzionamento dell'impianto successivamente all'intervento: devono in particolare essere esplicitati gli accorgimenti da prendere con la collaborazione del personale in loco, consigli su investimenti a medio e lungo termine relativamente alle apparecchiature ed al sistema ed eventuali non conformità e decadimenti prestazionali;
 - registrazione dell'intervento all'interno del registro di manutenzione presente presso l'impianto;
- f) fornire i nominativi delle persone espressamente autorizzate ad interfacciarsi con la stazione appaltante;
- g) informare il personale incaricato dei lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria dei rischi specifici legati al sito e le misure di precauzioni da adottare. Attuare le necessarie misure di prevenzione degli infortuni e di igiene del lavoro previste dalle norme di legge in materia ed in particolare quanto previsto dalle direttive macchine vigenti ed a realizzare le eventuali condizioni di servizio occorrenti all'effettuazione della manutenzione;
- h) gestire in locale i sistemi di supervisione dell'impianto;
- i) fornire al momento della presa in carico del servizio tutti i nominativi dei tecnici, muniti di attestato di partecipazione ai corsi della MWM, che potranno manutentare i gruppi;
- l) fornire al momento della presa in carico del servizio tutti i numeri/indirizzi dedicati.

7 Tipologia del servizio: attività non comprese nell'ammontare dell'appalto

7.1 *Manutenzione correttiva*

Per manutenzione correttiva si intendono tutti gli interventi, le integrazioni impiantistiche effettuati sulle apparecchiature elettromeccaniche e sulla strumentazione installate e di quanto altro installato presso l'impianto di valorizzazione energetica del biogas prodotto da discarica per rifiuti non pericolosi sito nel comune di Chiaravalle (AN); in particolare tutte le prestazioni non contemplate al paragrafo 6.

Pertanto non si intendono come manutenzione correttiva tutti gli interventi effettuati di pronto intervento per riavviare l'impianto secondo quanto stabilito al paragrafo 6.2.

Tutte le volte che l'appaltatore verificherà la necessità di un intervento di manutenzione correttiva per il ripristino normale ed ottimale della funzionalità e/o sicurezza dell'impianto dovrà darne immediata comunicazione alla stazione appaltante attraverso gli indirizzi di posta elettronica dedicati.

L'appaltatore inoltre, dietro richiesta della stazione appaltante, dovrà presentare, entro tre giorni, il preventivo per l'esecuzione dei suddetti lavori attraverso l'indirizzo di posta elettronica di cui sopra; l'esecuzione dei lavori è subordinata all'autorizzazione della stazione appaltante.

In tal caso l'appaltatore, fatte salve le effettive necessità di reperimento materiale o comunque di causa di forza maggiore/urgenza, dovrà iniziare i lavori:

- 1) entro tre ore dall'autorizzazione in caso di fermo impianto;
- 2) entro le otto ore del primo giorno lavorativo successivo all'ordine di cui sopra.

I lavori non urgenti potranno iniziare entro 10gg dall'approvazione del preventivo.

Si evidenzia che si definiscono "lavori urgenti" tutti gli interventi necessari ad evitare situazioni di "fermo impianto".

8 Procedura di gara e criterio di aggiudicazione

La gara avrà luogo mediante procedura aperta, con il criterio del prezzo più basso, ai sensi dell'art. 82, comma 2, lett. a) del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163.

L'appalto sarà aggiudicato anche in presenza di una sola offerta valida, purché ritenuta congrua e conveniente a giudizio insindacabile di Anconambiente S.p.A.

Non sono ammesse, **a pena di esclusione**, offerte alla pari o in aumento rispetto all'importo stabilito a base di gara.

Non sono inoltre ammesse, **a pena di esclusione**, offerte condizionate, parziali, plurime, indefinite.

E' facoltà inoltre della S.A. sospendere, interrompere o annullare con provvedimento motivato, in qualsiasi momento la gara o di non procedere ad alcun affidamento senza che i concorrenti possano vantare diritti o aspettative di sorta per ragioni di pubblico interesse.

9 Capacità tecniche delle ditte partecipanti

Le ditte partecipanti dovranno attestare in sede di gara (allegato 2):

- di possedere idoneità tecnico professionale ex art. 26 - c. 1 - lett. a) - del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.;
- di possedere idonei ed adeguati mezzi/attrezzature per l'effettuazione a regola d'arte del servizio di manutenzione e di Remote Service;
- di garantire il pronto intervento entro tre ore dal fermo impianto;
- che gli addetti alla manutenzione dei gruppi MWM abbiano esperienza triennale tecnico-specialistico nella manutenzione di generatori MWM e siano in possesso dell'attestato di partecipazione ai corsi di manutenzione organizzati dalla MWM stessa e che tutti gli interventi sull'impianto ed in particolare sui Gruppi MWM saranno effettuati soltanto tramite il personale idoneo in possesso dei requisiti suddetti;

- di garantire la supervisione e il controllo da remoto dell'impianto in modo da monitorare ed intervenire sull'impianto 24 ore su 24 per tutta la durata dell'appalto;
- di rinunciare ad ogni e qualsiasi pretesa futura eventualmente attribuibile a carente conoscenza dello stato dei luoghi;
- di possedere tutte le risorse umane, attrezzature e mezzi necessari per l'esecuzione del servizio richiesto nel presente capitolato speciale d'appalto.

A richiesta del concorrente potrà essere effettuato un sopralluogo presso l'impianto nei termini indicati nel Disciplinare di Gara.

10 Oneri ed obblighi a carico dell'appaltatore

Unitamente a tutti gli obblighi di cui al presente capitolato, sono a carico dell'impresa aggiudicataria i seguenti oneri ed obblighi:

- Intervenire con prontezza ed, in ogni caso entro i termini previsti nei paragrafi precedenti, in caso di guasto e conseguente fermo impianto tramite intervento da remoto o in caso di ineffettualità di quest'ultimo tramite pronto intervento direttamente in sito;
- Utilizzare per tutti gli interventi di manutenzione ricambi originali prodotti dalle case costruttrici delle attrezzature, oppure componenti reperibili sul mercato, perfettamente compatibili con i ricambi originali tali da garantire, l'assoluta conformità del particolare di ricambio alle caratteristiche tecniche del ricambio originale (l'impresa aggiudicataria sarà ritenuta responsabile degli eventuali danni subiti dall'AnconAmbiente S.p.A. in conseguenza dell'impiego dei suddetti componenti);
- Indicare all'atto dell'assunzione del servizio uno o più numeri di utenza telefonica (compreso n. fax) attivi 24 ore su 24, a cui arrivino tutte le comunicazioni e gli avvisi di fermo impianto o guasto;
- Garantire un servizio di reperibilità attivo 24 ore su 24 per tutta la durata dell'appalto;
- Assicurare la disponibilità del pronto intervento per tutta la durata dell'appalto. Non si riconosceranno periodi di chiusura per ferie;
- L'adozione di apposito piano di sicurezza in ottemperanza a tutte le normative vigenti in materia;
- L'adozione, nell'esecuzione del servizio, dei procedimenti e delle cautele necessarie per garantire la vita e l'incolumità degli operai e dei terzi nonché per evitare danni a beni pubblici e privati osservando le disposizioni vigenti in materia di sicurezza;
- Assicurare che nel caso di intervento non ricompreso nel contratto di manutenzione, prima dell'esecuzione dello stesso, dovrà pervenire all'AnconAmbiente SpA apposito preventivo di spesa. Inoltre in caso di intervento urgente, richiesto esplicitamente dalla S.A., per il quale non è possibile la predisposizione del suddetto preventivo, entro tre giorni dall'esecuzione dell'intervento stesso per esplicita approvazione, dovrà pervenire all'AnconAmbiente SpA apposito consuntivo dei lavori. In mancanza del rispetto di tale procedura la società AnconAmbiente SpA si riserva la facoltà di non garantire il pagamento della prestazione svolta;

- Ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro, ivi compresi quelli in tema di igiene e sicurezza, nonché previdenza e disciplina infortunistica, assumendo a proprio carico tutti gli oneri. In particolare la Ditta si impegna a rispettare, nell'esecuzione delle obbligazioni derivanti dal contratto, le norme regolamentari di cui al D.Lgs. 81/2008;
- Applicare, nei confronti dei propri dipendenti, le condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi ed integrativi di lavoro territorialmente vigenti;
- L'impresa è tenuta a segnalare immediatamente al competente ufficio dell'AnconAmbiente S.p.A., tutte le circostanze ed inconvenienti riscontrati nell'espletamento del servizio in oggetto e che, a giudizio dell'impresa medesima, possono costruire impedimenti al regolare e puntuale funzionamento del servizio;
- ad adottare durante l'espletamento dell'appalto tutte le cautele necessarie per le esigenze di sicurezza e di garanzia dei valori e dei beni della S.A. rispondendo dei danni avvenuti per colpa sua o dei suoi dipendenti ed effettuando la pronta riparazione dei danni causati dal proprio personale e in difetto al loro risarcimento, tenendo indenne la S.A. di ogni responsabilità risarcitoria;
- ad organizzare ed effettuare il contratto a suo completo rischio ed onere assumendo a proprio carico le spese relative alla mano d'opera, agli attrezzi occorrenti ed ai materiali citati nel presente capitolato che saranno provveduti a sua cura e spese;
- alla fornitura degli strumenti e delle attrezzature necessarie all'espletamento del servizio nonché la formazione del proprio personale sull'utilizzo delle apparecchiature;
- a fornire alla S.A. l'elenco del personale impiegato per l'esecuzione del servizio sia di quello alle proprie dipendenze che di quello alle dipendenze di eventuali subappaltatori con l'indicazione degli estremi dei documenti di identificazione, la qualifica e i relativi recapiti telefonici mobili. Tale Elenco dovrà essere comunicato alla S.A. prima della stipula del contratto e comunque ad ogni sostituzione ed integrazione;
- a fornire alla S.A. i nominativi e copia dei certificati di partecipazione ai corsi indetti alla MWM dei tecnici che potranno intervenire nella manutenzione programmata E50;
- all'osservanza documentata delle vigenti norme in materia di assicurazione del personale contro gli infortuni sul lavoro, la disoccupazione involontaria, l'invalidità e la vecchiaia, la tubercolosi, ecc..
- all'adozione, nell'esecuzione di tutti gli interventi, dei procedimenti e delle cautele previste dalle norme sulla protezione ambientale in vigore necessarie a garantire il rispetto dell'ambiente, delle comunità ed in generale di tutti i portatori di interesse; l'appaltatore sarà responsabile di qualsiasi danno o molestia a cose e/o persone, ambiente naturale e costruito, che dovesse verificarsi durante ed in conseguenza al servizio da espletare e ad ogni attività collegata;
- all'osservanza dei CCNL di settore, degli accordi sindacali integrativi, delle norme sulla sicurezza dei lavoratori nei luoghi di lavoro secondo quanto previsto dal D.Lgs. 81/2008, della normativa per il diritto al lavoro dei disabili, nonché tutti gli adempimenti di legge nei confronti dei lavoratori dipendenti o soci. Qualora, nel corso dell'esecuzione del contratto, la S.A. accertasse

- l'inadempimento a tali obblighi da parte dell'appaltatore o di eventuali imprese subappaltatrici e/o delle imprese consorziate esecutrici del servizio, si procederà alla risoluzione espressa del contratto;
- ad assumere ogni responsabilità ed onere derivante da diritti di proprietà intellettuale da parte di terzi in ordine alle prestazioni oggetto del presente capitolato. L'appaltatore assume l'obbligo di garantire la S.A. il sicuro ed indisturbato possesso dei materiali e della documentazione fornita e di mantenerla estranea ed indenne di fronte ad azioni o pretese di pagamento al riguardo da parte di terzi. La S.A. si riserva il diritto di richiedere il risarcimento dell'eventuale danno patito. La S.A. non assume nessuna responsabilità nel caso in cui l'appaltatore abbia usato nell'esecuzione del servizio, dispositivi o soluzioni tecniche di cui altri abbiano ottenuto la privativa. L'appaltatore terrà indenne la S.A. da tutte le rivendicazioni, le responsabilità, perdite e danni pretesi da qualsiasi persona, nonché tutti i costi o responsabilità ad essi relativi a seguito di qualsiasi rivendicazione di violazione di diritti d'autore o di qualsiasi marchio, derivante o che si pretenda derivare dalla fabbricazione, vendita, gestione od uso dei beni connessi al servizio;
 - smaltire i rifiuti ai sensi della normativa vigente in materia ed in particolare Dlgs 152/06, DM 65/10, DM 17/12/2009 derivanti dalle attività di raccolta, messa in sicurezza, deposito temporaneo e/o stoccaggio provvisorio, trasporto, smaltimento/recupero dei rifiuti e/o materiali derivanti dalle attività oggetto del presente contratto;
 - L'appaltatore è responsabile della disciplina e dell'effettuazione del servizio ed ha l'obbligo di osservare e far osservare al proprio personale le norme vigenti inerenti l'esecuzione del servizio in parola. Altresì assicura l'organizzazione, la gestione tecnica e la conduzione del servizio;
 - L'appaltatore risponde dei danni causati dall'imperizia o dalla negligenza del proprio personale assunto od incaricato e risponde nei confronti della S.A. per la malafede o la frode dei medesimi anche nell'impiego dei materiali;
 - Presso l'impianto saranno custoditi i Registri di Manutenzione preventiva, correttiva e di pronto intervento che sono uno strumento di verifica dell'attività svolta e certificazione di qualità della corretta manutenzione dell'impianto. I registri dovranno essere sempre disponibili presso l'impianto, affinché possano essere consultati dai tecnici dell'appaltatore, dai tecnici e dagli addetti della stazione appaltante e da eventuali certificatori Qualità in caso di sopralluoghi e controlli. Tali registri dovranno essere sempre correttamente compilati da ogni operatore in occasione di interventi manutentivi, operazioni periodiche/programmate, sopralluoghi, monitoraggi per la sicurezza e la pubblica incolumità, verifiche, controlli, ecc.

11 Penalità a carico dell'appaltatore

In caso di fermo impianto, **entro tre ore** (inclusi festivi e pre-festivi), l'impresa aggiudicataria si impegna a riavviare almeno uno dei due gruppi di generazione elettrica tramite intervento tecnico da remoto o intervento di pronto intervento in sito.

In caso di inadempienza e di fermo impianto (blocco di entrambi i gruppi) per un tempo superiore alle tre ore verrà applicata dalla quarta ora di blocco dell'impianto una pena pecuniaria in misura oraria pari al

valore medio orario di energia prodotta e venduta ad Enel Distribuzione nel mese precedente. Tale riscontro avverrà con le registrazioni fornite dai totalizzatori dell'impianto

Per tutte le altre inadempienze, nel rispetto delle tempistiche contrattuali elencate nei paragrafi precedenti, comprese le mancate comunicazioni per:

- Ritardo nell'esecuzione dei lavori di manutenzione rispetto ai disposti della S.A. e del presente capitolato;
- Ritardo nel rispetto negli ordini della S.A. per il ripristini di interventi non accettati, danneggiamenti, o messa in sicurezza di situazioni di pericolo;
- Ritardo nel rispetto delle altre soglie temporali richieste nel presente capitolato;

verrà applicata una penale pecuniaria stabilita in misura giornaliera dello 0,6 per mille dell'ammontare contrattuale complessivo e, comunque non superiore al dieci per cento, da determinare in relazione all'entità delle conseguenze legate all'eventuale ritardo secondo quanto previsto dall'art.145 del D.P.R. 207/2010.

Tutte le penali di cui al presente articolo sono contabilizzate in detrazione, in occasione dei pagamenti immediatamente successivi al verificarsi delle condizioni di ritardo.

Qualora l'importo complessivo delle penali accumulate risulti superiore al 10% dell'importo contrattuale presunto, l'AnconAmbiente si riserva la facoltà di risolvere il contratto e di richiedere conseguentemente il risarcimento dei danni subiti.

12 Fatturazione e pagamenti

Le fatture del corrispettivo dovuto dovranno essere emesse con cadenza mensile, ciascuna per l'importo pari ad un quinto dell'importo contrattuale degli interventi di manutenzione e saranno liquidate a 60 gg.d.f.f.m.

Le fatture degli interventi di manutenzione correttiva di cui al paragrafo 7 dell'Allegato A devono essere emesse entro la fine del mese successivo all'intervento e saranno liquidate a 60 gg.d.f.f.m.

Ai sensi dell'art. 48 bis del D.P.R. 602/73, introdotto dalla L. 286/2006, delle disposizioni di cui al D.M. 40 del 18.01.2008, nonché delle Circolari del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 22 del 29.07.08 e n. 29 del 08.10.2009 e n. 27 del 23.09.11, l'AnconAmbiente SpA non potrà procedere alla liquidazione degli importi superiori ad € 10.000,00 qualora dalle verifiche effettuate presso Equitalia SpA, il beneficiario risultasse inadempiente all'obbligo di versamento derivante dalla notifica di una o più cartelle di pagamento.

Dal pagamento della fattura mensile, è detratto l'importo delle penalità applicate, gli eventuali importi dovuti per il risarcimento di danni, l'importo delle spese sostenute in eventuali "esecuzioni d'ufficio" o simili.

Si rimanda al disciplinare di gara per quanto attiene agli obblighi della tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi della legge 136/2010 e s.m.i.

13 Subappalto del servizio

E' autorizzato il subappalto nella misura non superiore al 30% nei modi e nei tempi previsti dall'art.118 del D.Lgs.163/2006 e s.m.i. Come previsto dal comma 3 del suddetto articolo l'impresa aggiudicataria dovrà

trasmettere alla S.A., entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei confronti dei subappaltatori, copia delle fatture quietanzate con indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

L'affidamento in subappalto è consentito, previa autorizzazione della Stazione Appaltante, alle seguenti condizioni:

a) che l'impresa concorrente abbia indicato all'atto dell'offerta e a pena di esclusione, il servizio o la parte di servizio (remote service, pronto intervento, manutenzione E50) di cui ai paragrafi 6.1, 6.2, 6.3 del presente CSA che intende subappaltare;

b) che l'Appaltatore provveda al deposito di copia autentica del contratto di subappalto presso la Stazione Appaltante almeno 20 giorni prima della data di effettivo inizio dell'esecuzione dei servizi subappaltati, unitamente alla dichiarazione circa la sussistenza o meno di eventuali forme di controllo o di collegamento, a norma dell'articolo 2359 del codice civile, con l'impresa alla quale è affidato il subappalto; in caso di associazione temporanea, società di imprese o consorzio, analoga dichiarazione deve essere effettuata da ciascuna delle imprese partecipanti all'associazione, società o consorzio.

c) che nei contratti sottoscritti tra l'appaltatore ed i subappaltatori o subcontraenti sia contemplata, a pena di nullità assoluta, apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità finanziaria, ai sensi delle Legge 13 Agosto 2010, n. 136;

d) che l'Appaltatore, unitamente al deposito del contratto di subappalto presso la Stazione Appaltante, ai sensi del comma 2, punto 3 dell'art. 118 del D. Lgs. 12.04.2006, n. 163 e s.m.i. trasmetta alla stessa Stazione Appaltante la documentazione attestante che il subAppaltatore è in possesso dei requisiti prescritti dalla normativa vigente per la partecipazione alle gare di lavori pubblici;

e) che non sussista, nei confronti del subAppaltatore, alcuno dei divieti previsti dall'articolo 10 della L. n. 575 del 1965, e successive modificazioni e integrazioni; a tale scopo, l'Appaltatore deve produrre alla Stazione Appaltante la documentazione necessaria agli adempimenti di cui alla vigente legislazione in materia di prevenzione dei fenomeni mafiosi e lotta alla delinquenza organizzata, relativamente alle imprese subappaltatrici, con le modalità di cui al D.P.R. n. 252 del 1998; resta fermo che, ai sensi dell'articolo 12, comma 4, dello stesso D.P.R. n. 252 del 1998, il subappalto è vietato, a prescindere dall'importo qualora per l'impresa subappaltatrice sia accertata una delle situazioni indicate dall'articolo 10, comma 7, del citato D.P.R. n. 252 del 1998.

1. Il subappalto deve essere autorizzato preventivamente dalla Stazione Appaltante in seguito a richiesta scritta dell'Appaltatore; l'autorizzazione è rilasciata entro 30 giorni dal ricevimento della richiesta; tale termine può essere prorogato una sola volta per non più di 30 giorni, ove ricorrano giustificati motivi; trascorso il medesimo termine, eventualmente prorogato, senza che la Stazione Appaltante abbia provveduto, l'autorizzazione si intende concessa a tutti gli effetti qualora siano verificate tutte le condizioni di Legge per l'affidamento del subappalto.

2. L'affidamento di servizi in subappalto comporta i seguenti obblighi:

- le imprese subappaltatrici devono osservare integralmente il trattamento economico e normativo stabilito dai contratti collettivi nazionale e territoriale in vigore per il settore e sono responsabili, in

solido con l'Appaltatore, dell'osservanza delle norme anzidette nei confronti dei loro dipendenti per le prestazioni rese nell'ambito del subappalto;

- le imprese subappaltatrici, per tramite dell'Appaltatore, devono trasmettere alla Stazione Appaltante, prima dell'inizio del servizio, il documento unico di regolarità contributiva (DURC);

3. I servizi affidati in subappalto non possono essere oggetto di ulteriore subappalto pertanto il subappaltatore non può subappaltare a sua volta i servizi. Fanno eccezione al predetto divieto le forniture con posa in opera di impianti e di strutture speciali individuate con apposito regolamento; in tali casi il fornitore o il subappaltatore, per la posa in opera o il montaggio, può avvalersi di imprese di propria fiducia per le quali non sussista alcuno dei divieti di cui al comma 2, lettera d). E' fatto obbligo all'Appaltatore di comunicare alla Stazione Appaltante, per tutti i sub-contratti, il nome del sub-contraente, l'importo del sub-contratto, l'oggetto del lavoro, servizio o fornitura affidati.

14 Responsabilità in materia di subappalto

L'Appaltatore resta in ogni caso responsabile nei confronti della Stazione Appaltante per l'esecuzione delle opere oggetto di subappalto, sollevando la Stazione Appaltante medesima da ogni pretesa dei subappaltatori o da richieste di risarcimento danni avanzate da terzi in conseguenza all'esecuzione di servizi subappaltati.

L'Appaltatore ha l'obbligo di procedere all'immediata risoluzione del contratto di subappalto, ai sensi di quanto previsto dalla Legge 13 Agosto 2010, n. 136, qualora venga a conoscenza dell'inadempimento degli obblighi di tracciabilità finanziaria da parte di eventuali subappaltatori/subcontraenti; l'appaltatore dovrà altresì dare contestuale informazione dell'avvenuta rescissione alla S.A. ed alla Prefettura - ufficio territoriale del Governo territorialmente competente.

Il subappalto non autorizzato comporta le sanzioni penali previste dal D.L. 29 aprile 1995, n. 139, convertito dalla L. 28 giugno 1995, n. 246.

15 Pagamento dei subappaltatori

Ai sensi dell'art. 118, comma 3 del D. Lgs 12.04.2006, n. 163 e s.m.i. e fatto obbligo ai soggetti aggiudicatari di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da essi aggiudicatari via corrisposti al subAppaltatore, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate. Qualora gli affidatari non trasmettano le fatture quietanzate del subAppaltatore entro il predetto termine, la Stazione Appaltante sospende il successivo pagamento a favore degli affidatari.

In caso di inadempienza, qualora sia accertato l'effettivo mancato pagamento nei confronti del subAppaltatore, essa costituirà un grave inadempimento contrattuale e quindi, ai sensi dell'art. 136 del D. Lgs. 12.04.2006, n. 163 e s.m.i., un valido presupposto per la preventiva risoluzione del contratto e la successiva escussione della garanzia fideiussoria, di cui agli artt. 113 comma 2 del D.Lgs. 12.04.2006, n. 163 e s.m.i. e 123 del DPR n. 207/2010.

16 Vigilanza e controllo

La società AnconAmbiente S.p.A. si riserva la facoltà di procedere, in qualsiasi momento, ad ogni forma di controllo ritenuta necessaria, idonea ed opportuna, in ordine al rigoroso rispetto da parte dell'impresa degli obblighi derivanti dal presente Capitolato Speciale.

17 Stipulazione del contratto

La stipulazione del contratto avrà luogo successivamente alla intervenuta esecutività del provvedimento di approvazione degli esiti di gara. Resta inteso che, ai sensi dell'art. 11 comma 10 del D. Lgs. 163/06 e s.m.i., lo stesso sarà stipulato decorsi 35 (trentacinque) giorni dalla comunicazione ai contro interessati del provvedimento di aggiudicazione definitiva ai sensi dell'art. 79 del D. Lgs. 163/06 e s.m.i.

E' facoltà della Stazione Appaltante procedere in via d'urgenza, all'assegnazione del servizio, anche nelle more della stipulazione formale del contratto, ai sensi delle norme vigenti in materia.

Qualora l'aggiudicatario non si presentasse alla stipulazione del contratto nel giorno stabilito potrà essere dichiarato decaduto dalla scelta, restando a suo carico la rifusione del danno derivante alla S.A. per il conseguente ricorso ad altra soggetto economico a condizioni anche più onerose di quelle di aggiudicazione della gara, impregiudicati restando i diritti di rivalsa della S.A. per i danni che potranno derivare dal ritardo nel conseguimento delle prestazioni contrattuali. Il contratto a scrittura privata, che sarà stipulato tra la S.A. e l'appaltatore sarà soggetto, ai sensi D.P.R. n. 131/1986 a registrazione in caso d'uso a carico dell'appaltatore stesso.

Tutte le spese inerenti e conseguenti il contratto sono a carico dell'impresa assuntrice del servizio.

18 Interpretazione del contratto e del capitolato speciale d'appalto

In caso di norme del capitolato speciale tra loro non compatibili o apparentemente non compatibili, trovano applicazione in primo luogo le norme riportate nel bando e nel disciplinare di gara o quelle che fanno eccezione a regole generali, in secondo luogo quelle maggiormente conformi alle disposizioni legislative o regolamentari ovvero all'ordinamento giuridico, in terzo luogo quelle di maggior dettaglio e infine quelle di carattere ordinario.

L'interpretazione delle clausole contrattuali, così come delle disposizioni del capitolato speciale d'appalto, è fatta tenendo conto delle finalità del contratto e dei risultati ricercati.

19 Documenti che fanno parte del contratto

Fanno parte integrante e sostanziale del contratto d'appalto, ancorché non materialmente allegati:

- il presente capitolato speciale;
- il Documento Unico per la Valutazione Rischi da Interferenze ai sensi dell'art.26 del D.Lgs. n.81/2008;
- il Piano Operativo di Sicurezza di cui all'articolo 131, comma 2, lettera c) del D.Lgs. 163/2006;

- libretti di manutenzione dell'impiantistica.

Sono contrattualmente vincolanti tutte le leggi e le norme vigenti in materia di lavori pubblici e in particolare:

- il D. Lgs. 12 aprile 2006, n.163;
- il regolamento generale n.207/2010;
- il capitolato generale d'appalto approvato con decreto ministeriale 19 aprile 2000, n. 145.

20 Adempimenti per la stipula del contratto

L'AnconAmbiente S.p.A., una volta disposta l'aggiudicazione provvisoria procede sempre alla verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione alla procedura di gara indicati dall'art. 38 del Codice dei contratti nei confronti del concorrente aggiudicatario, e nei confronti del secondo classificato in graduatoria. Nell'ipotesi che l'appalto non possa essere aggiudicato a favore del concorrente collocato al primo posto della graduatoria provvisoria, lo stesso verrà aggiudicato al concorrente secondo classificato. In caso di ulteriore impossibilità, l'appalto sarà aggiudicato al concorrente/i successivamente collocato/i nella graduatoria finale purché l'offerta sia ritenuta conveniente e idonea in relazione all'oggetto dell'appalto.

Una volta approvata l'aggiudicazione definitiva la S.A. provvederà alle comunicazioni di tale Provvedimento ai sensi dell'art.79 comma 5 lett a) del 163/2006, con le modalità e nei termini ivi previsti.

Si precisa che l'impresa aggiudicataria sarà assoggettata agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari sanciti dall'art 3 della Legge 136/2010 e s.m. i.

Contestualmente alla stipula del contratto, il concorrente aggiudicatario dovrà riconsegnare debitamente firmato e compilato il documento unico di valutazione dei rischi da interferenze (DUVRI) e la documentazione ivi richiesta, nonché fornire la dichiarazione indicata nel documento. A tal fine dovranno essere forniti, sempre da parte della ditta aggiudicataria, i nominativi del referente dell'appalto in esame nonché del proprio Responsabile della Sicurezza.

L'aggiudicatario dovrà far pervenire, inoltre, alla Stazione Appaltante, entro il termine che sarà da quest'ultima stabilito, la garanzia fideiussoria di cui al successivo paragrafo 26.

21 Risoluzione contratto per colpa dell'impresa aggiudicataria - recesso

La S.A. ha la facoltà di risolvere il contratto di diritto ex art. 1456 del Codice Civile mediante semplice lettera raccomandata senza bisogno di messa in mora e di intervento del Magistrato nei seguenti casi:

- Frode, grave negligenza, inadempimento e mancato rispetto degli obblighi e delle condizioni sottoscritte nell'uso di materiali di ricambio (materiale non originale e/o non compatibile);
- Inadempimento reiterato alle disposizioni del presente Capitolato a riguardo dei tempi di esecuzione del servizio;

- Inadempienza accertata alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni, la sicurezza sul lavoro e le assicurazioni obbligatorie delle maestranze;
- manifesta incapacità o inidoneità, anche solo legale, nell'esecuzione dei lavori/servizio;
- Subappalto o cessione anche parziale del contratto non autorizzato;
- Dopo tre situazioni di mancato rispetto delle modalità di esecuzione contrattuali o irregolarità o inadempimenti nell'esecuzione del servizio oggetto del presente appalto;
- Dopo tre richiami scritti da parte della S.A. relativi a mancati interventi;
- Sospensione/rallentamento del servizio o mancata manutenzione, da parte dell'appaltatore, senza giustificato motivo;
- qualora l'importo complessivo delle penali irrogate sia superiore al 20 per cento dell'importo contrattuale;
- non rispondenza dei beni forniti alle specifiche di contratto e allo scopo del servizio.

Nell'ipotesi di risoluzione contrattuale AnconAmbiente S.p.A. procede all'incameramento della cauzione definitiva prestata, salvo il diritto al risarcimento degli ulteriori maggiori danni derivanti dal nuovo affidamento quantificati anche nell'eventuale differenza di prezzo conseguente al medesimo.

La S.A. si riserva la facoltà, in caso di sopravvenute esigenze di interesse pubblico e a tutela della propria autonomia amministrativa, di recedere in ogni momento dal presente contratto, spettando in tale caso all'appaltatore le voci di cui all'art. 134 del D.Lgs. 163/2006.

Altresì si potrà procedere alla risoluzione del contratto nei seguenti casi:

- quando la S.A. e all'appaltatore del servizio per mutuo consenso, sono d'accordo sull'estinzione del contratto prima dell'avvenuto compimento dello stesso; l'appaltatore, ha diritto alla restituzione della cauzione definitiva;
- negli altri casi previsti dal presente capitolato e dalla vigente normativa;
- perdita, da parte dell'appaltatore del servizio, dei requisiti per l'esecuzione di appalti pubblici, quali il fallimento o la irrogazione di misure sanzionatorie o cautelari che inibiscono la capacità di contrattare con la pubblica amministrazione; la S.A. incamera la cauzione definitiva;
- esecuzione delle transazioni finanziarie inerenti il presente appalto eseguite dall'appaltatore senza avvalersi di banche o delle società Poste Italiane S.p.a. non garantendo quindi la tracciabilità dei flussi finanziari (Legge 136/2010); la S.A. incamera la cauzione definitiva;
- sentenze passate in giudicato per reati di usura e riciclaggio nei confronti dei soggetti dai soggetti previsti dall'articolo 38, comma 1 lettere b) e c) del D.lgs 12.04.2006, n. 163 o dai procuratori speciali muniti di apposita procura qualora sottoscrittori delle dichiarazioni costituenti la documentazione amministrativa e/o dell'offerta; la S.A. incamera la cauzione definitiva;

In tutti i casi di risoluzione del contratto per causa dell'appaltatore del servizio, la S.A. ha la facoltà di affidare a terzi il servizio, ai sensi e nelle forme di cui all'art. 140 del D.Lgs. 163/2006.

All'appaltatore del servizio inadempiente sono addebitate le spese sostenute in più dalla S.A. rispetto a quelle previste dal contratto risolto. L'esecuzione in danno non esime l'appaltatore dalle responsabilità civili e penali in cui la stessa possa incorrere a norma di legge per i fatti che hanno motivato la risoluzione. In caso

di recesso unilaterale dell'appaltatore del servizio, il medesimo sarà obbligato a risarcire il danno che sarà individuato e quantificato nell'eventuale differenza di prezzo conseguente al nuovo affidamento, e la S.A. è titolata ad incamerare, la cauzione definitiva fino alla concorrenza del danno accertato. Si precisa che in tutti i casi sopra precisati la cauzione definitiva sarà incamerata per intero salvi gli eventuali conguagli.

22 Richiamo alle leggi

Per quanto non prescritto dal presente documento si rinvia alla vigente normativa comunitaria e nazionale in materia di appalti pubblici di servizi.

La sottoscrizione del contratto e dei suoi allegati da parte dell'appaltatore equivale a dichiarazione di perfetta conoscenza delle leggi, dei regolamenti e di tutta la normativa vigente in materia di appalti di servizi pubblici. L'interpretazione delle clausole contrattuali e delle disposizioni del presente capitolato deve essere fatta, tenendo conto delle finalità perseguite con il contratto; in ogni caso trovano applicazione gli articoli dal 1362 al 1369 c.c..

23 Accordo Bonario e Foro Competente

In ipotesi di contenzioso fra le parti, la società, sentita l'impresa, delibererà nel termine di 60 giorni dalla contestazione scritta, una proposta di accordo bonario. Qualora non si proceda all'accordo bonario, la definizione della controversia sarà decisa dal Foro di competenza della stazione appaltante.

24 Assicurazioni

L'impresa aggiudicataria è responsabile di tutti i danni provocati a persone e cose in relazione ed in conseguenza dell'effettuazione del servizio.

La polizza assicurativa è prestata da una compagnia di assicurazione autorizzata alla copertura dei rischi ai quali si riferisce l'obbligo di assicurazione in particolare :

responsabilità civile verso terzi (R.C.T.) unitamente a copia delle "Condizioni Generali" che tenga indenne l'AnconAmbiente da responsabilità civile per danni a terzi nell'esecuzione del servizio oggetto del contratto, dove tra i terzi deve essere compresa anche l'AnconAmbiente.

La polizza di assicurazione deve avere un massimale per ogni sinistro di almeno € 500.000,00, con il limite di € 500.000,00 per ogni sinistro a persona e di € 500.000,00 per danni a cose e animali.

25 Garanzia a corredo dell'offerta (ex cauzione provvisoria)

1. Ai sensi dell'articolo 75, comma 1, del D. Lgs. 12.04.2006, n. 163 e s.m.i., l'offerta è corredata da una garanzia, pari al 2 per cento dell'importo complessivo posto a base di gara, da prestare al momento della partecipazione alla gara.

2. La garanzia di cui sopra dovrà essere conforme alle prescrizioni del comma 1 ed allo schema tipo (schema 1.1) approvato con Decreto del 12.03.2004, n. 123 del Ministero delle Attività Produttive che dovrà inoltre

comprendere espressamente la **rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957**, comma 2, del Codice Civile, ai sensi dell'art. 75 comma 4 del D.Lgs. 163/2006.

26 Cauzione definitiva

1. Ai sensi dell'articolo 113, comma 1 del D.Lgs. 12 04. 2006, n. 163 e s.m.i. e secondo quanto previsto dall'art. 123 del DPR 207/2010, l'esecutore dei lavori dovrà costituire una garanzia fideiussoria, anch'essa conforme allo schema tipo (schema 1.2) approvato con Decreto del 12.03.2004, n. 123 del Ministero delle Attività Produttive che dovrà inoltre comprendere espressamente la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del Codice Civile, ai sensi dell'art. 113 comma 2 del D.Lgs. 163/2006, a titolo di cauzione definitiva, pari al 10 per cento (dieci per cento) dell'importo contrattuale. In caso di aggiudicazione con ribasso offerto superiore al 10 per cento, la garanzia fideiussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10 per cento; ove il ribasso sia superiore al 20 per cento, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20 per cento. Al solo fine della determinazione degli eventuali punti percentuali di incremento della citata garanzia fideiussoria, il ribasso che risulti composto da decimali verrà considerato con arrotondamento all'unità superiore.
2. La mancata costituzione della polizza fideiussoria di cui sopra determina la revoca dell'affidamento e l'acquisizione della garanzia a corredo dell'offerta da parte del soggetto appaltante.
3. La garanzia fideiussoria si intende svincolata ed estinta di diritto, automaticamente, senza necessità di ulteriori atti formali, richieste, autorizzazioni, dichiarazioni liberatorie al termine del contratto.
4. L'AnconAmbiente può avvalersi della garanzia fideiussoria, parzialmente o totalmente, per le spese dei lavori da eseguirsi d'ufficio nonchè per il rimborso delle maggiori somme pagate durante l'appalto; l'incameramento della garanzia avviene con atto unilaterale dell'Amministrazione senza necessità di dichiarazione giudiziale, fermo restando il diritto dell'Appaltatore di proporre azione innanzi l'autorità giudiziaria ordinaria (art. 123 DPR 207/2010).
5. La garanzia fideiussoria è tempestivamente reintegrata qualora, in corso d'opera, sia stata incamerata, parzialmente o totalmente, dall'Amministrazione.
6. Per l'intera durata del periodo l'Imprenditore sarà comunque responsabile ad ogni effetto degli eventuali danni a persone o cose che potessero verificarsi in conseguenza della non perfetta esecuzione dei lavori o per le cause da essa conseguenti.

27 Riduzione delle cauzioni

1. L'importo della garanzia a corredo dell'offerta di cui all'articolo "Art. 25 - Garanzia a corredo dell'offerta (ex Cauzione provvisoria)" è ridotto al 50 per cento per i concorrenti in possesso della certificazione di qualità conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000, ai sensi dell'articolo 40, comma 7, del D.Lgs. 12 04.2006, n. 163 e s.m.i..
2. L'importo della garanzia fideiussoria di cui all'articolo "Art. 26 - Cauzione definitiva" è ridotto al 50 per cento per l'Appaltatore in possesso della medesima certificazione di cui al comma 1.

3. In caso di associazione temporanea di concorrenti le riduzioni di cui al presente articolo sono accordate qualora il possesso della certificazione di cui al comma 1 sia comprovato da tutte le imprese partecipanti al raggruppamento.

28 Norme di sicurezza generali

1. I servizi appaltati devono svolgersi nel pieno rispetto di tutte le norme vigenti in materia di prevenzione degli infortuni e igiene del lavoro e in ogni caso in condizione di permanente sicurezza e igiene.
2. L'Appaltatore è altresì obbligato ad osservare scrupolosamente le disposizioni del vigente Regolamento Locale di Igiene.
3. L'Appaltatore predispone, per tempo e secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni, gli appositi piani per la riduzione del rumore, in relazione al personale e alle attrezzature utilizzate.
4. L'Appaltatore non può iniziare o continuare i lavori qualora sia in difetto nell'applicazione di quanto stabilito nel presente paragrafo.
5. L'Appaltatore è obbligato ad osservare le misure generali di tutela di cui all'articolo 15 del D. Lgs. 09.04.2008 n. 81 e s.m.i..

29 Piano operativo di sicurezza

1. L'Appaltatore, prima dell'inizio del servizio, in concomitanza alla presentazione del DUVRI, deve predisporre e consegnare alla S.A. un piano operativo di sicurezza per quanto attiene alle proprie scelte autonome e relative responsabilità nell'esecuzione dei servizi.
2. Il piano operativo di sicurezza deve essere redatto in conformità a quanto previsto dal D. Lgs. 09.04.2008 n. 81 e s.m.i., alla migliore letteratura tecnica in materia e sviluppato in armonia a quanto previsto nel DUVRI.

Il piano operativo di sicurezza è parte integrante del contratto di appalto. Le gravi o ripetute violazioni da parte dell'Appaltatore, comunque accertate, previa formale costituzione in mora dell'interessato, costituiscono causa di risoluzione del contratto.

30 Privacy

L'appaltatore si adopererà al fine di assicurare che le obbligazioni nascenti dal contratto con l'AnconAmbiente S.p.A. vengano adempiute nel pieno rispetto di qualsiasi legge applicabile sulla tutela della privacy o di qualsiasi regolamento applicabile emanato dal Garante della Privacy, ivi incluso, a mero titolo esemplificativo il D. Lgs. N. 196 del 30/06/2003 (Testo Unico in Materia di Protezione dei Dati Personali). L'AnconAmbiente e l'appaltatore con la sottoscrizione dell'allegato D daranno atto di essersi reciprocamente scambiate l'informativa di cui all'art. 13 del D. Lgs. 196/2003, manifestando, ove necessario, il relativo consenso al trattamento ai sensi dell'art. 23 del D. Lgs. 196/2003.

L'AnconAmbiente e l'appaltatore daranno atto con la sottoscrizione dell'allegato D che i rispettivi dati saranno trattati manualmente ovvero con l'ausilio di mezzi informatici, elettronici o comunque

automatizzati, per finalità strettamente connesse alla gestione ed esecuzione del presente rapporto contrattuale.

PARTE SECONDA – SPECIFICHE TECNICHE

31 Materiali e ricambi idonei

I materiali da impiegare per i lavori di cui all'appalto dovranno corrispondere, come caratteristiche, a quanto stabilito nelle Leggi e regolamenti ufficiali vigenti in materia; in mancanza di particolari prescrizioni dovranno essere delle migliori qualità esistenti in commercio. Si precisa che le indicazioni normative riportate nelle presenti norme si riferiscono sempre alla versione più recente delle stesse, comprensiva di eventuali atti di modificazione, integrazione e/o sostituzione. In ogni caso i materiali, dovranno essere riconosciuti idonei ed accettati dalla S.A.

- I materiali proverranno da località o fabbriche che l'Impresa riterrà di sua convenienza, purchè corrispondano ai requisiti di cui sopra.
- Quando la S.A. abbia rifiutata una qualsiasi provvista come non atta all'impiego, l'Impresa dovrà sostituirla con altra che corrisponda alle caratteristiche volute; i materiali rifiutati dovranno essere allontanati immediatamente a cura e spese della stessa Impresa.
- Malgrado l'accettazione dei materiali da parte della S.A., l'Impresa resta totalmente responsabile della riuscita delle manutenzioni anche per quanto può dipendere dai materiali stessi.
- la S.A. può rifiutare in qualunque tempo i materiali che fossero deperiti dopo l'introduzione nell'impianto, o che, per qualsiasi causa, non fossero conformi alle condizioni del contratto e l'appaltatore deve rimuoverli dal cantiere e sostituirli con altri a sue spese. Ove l'appaltatore non effettui la rimozione nel termine prescritto l'AnconAmbiente può provvedervi direttamente a spese dell'appaltatore medesimo, a carico del quale resta anche qualsiasi danno che potesse derivargli per effetto della rimozione eseguita d'ufficio. Le prescrizioni dei commi precedenti non pregiudicheranno i diritti della S.A.

I ricambi da utilizzare, per tutti gli interventi di manutenzione, devono essere originali prodotti dalle case costruttrici delle attrezzature, oppure componenti reperibili sul mercato, perfettamente compatibili con i ricambi originali tali da garantire, l'assoluta conformità del particolare di ricambio alle caratteristiche tecniche del ricambio originale (l'impresa aggiudicataria sarà ritenuta responsabile degli eventuali danni subiti dall'AnconAmbiente S.p.A. in conseguenza dell'impiego dei suddetti componenti).

32 Norme generali sui materiali, componenti, i sistemi e l'esecuzione

1. Nell'esecuzione di tutte le lavorazioni, le opere, le forniture, i componenti, devono essere rispettate tutte le prescrizioni di Legge e di regolamento in materia di qualità, provenienza e accettazione dei materiali e componenti nonchè, per quanto concerne la descrizione, i requisiti di prestazione e le modalità di esecuzione

di ogni categoria di lavoro, tutte le indicazioni contenute o richiamate contrattualmente nel capitolato speciale di appalto e negli allegati.

2. Per quanto riguarda l'accettazione, la qualità e l'impiego dei materiali, la loro provvista, il luogo della loro provenienza e l'eventuale sostituzione di quest'ultimo, si applicano rispettivamente l'articolo 167 del D.P.R. 207/2010 e gli articoli 16 e 17 del Capitolato Generale d'appalto (D.M. 145/2000).

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

In g. Massimo Tomassoni